

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**MISSIONE 1 - COMPONENTE C3- TURISMO E CULTURA 4.0 - MISURA 2 -
INVESTIMENTO 2.3 – “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI:
PARCHI E GIARDINI STORICI”**

[M1C3-I 2.3]

D.S.G. n 505 del 21/06/2022

Obiettivo 1 - aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dell'intervento entro il **entro 3° trimestre 2023**

Obiettivo 2 - inizio lavori entro **3° trimestre 2023**

Obiettivo 3 - completamento degli interventi entro il **3° trimestre 2026**

DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA

PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER L’INTERVENTO DI “RECUPERO, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DI VILLA LANTE A BAGNAIA DI VITERBO” SITA IN VITERBO, LOCALITÀ BAGNAIA, VIA JACOPO BAROZZI N. 71.

FONTE DI FINANZIAMENTO: (PNRR) - COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 - INVESTIMENTO 2.3: “PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI”.

CIG: 9779005237 CUP: F87B22000440006

Il presente Disciplinare (di seguito, “**Disciplinare**”) costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di gara (di seguito, “**Bando**”) con cui è stata indetta la presente procedura ex articolo 71 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, “**Codice dei Contratti**”).

PREMESSE

Nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “**PNRR**”), alla misura M1C3-I 2.3 relativa ai “*programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” sono stati destinati complessivi Euro 300 Milioni, per la realizzazione di investimenti finalizzati alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale; al rafforzamento dell’identità dei luoghi, del miglioramento della qualità paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica; al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell’inquinamento ambientale, regolazione del

microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le sue intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica nonché a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli.

In seguito all'istituzione, con D.S.G. n.874 del 15/10/21, di un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico incaricato di stabilire i criteri di selezione dei siti oggetto di intervento, in data 30/12/21 è stato aperto un Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici. All'Avviso sono stati destinati, come da D.M. di riparto risorse n.161 del 13/04/22, 190 mln €; le restanti risorse sono state assegnate a due ulteriori interventi: catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte (10 mln €) e restauro e valorizzazione di 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal MiC (100 mln €) – i 5 siti individuati sono il parco della Reggia di Caserta, Real Bosco di Capodimonte, il complesso della Villa Favorita di Ercolano, Villa Lante a Bagnaia di Viterbo e Villa Pisani a Strà.

In particolare, la Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale" del PNRR (di seguito, "**M2- Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale**"), mira a valorizzare il patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani e nelle zone rurali, sostenendo il recupero del patrimonio culturale, l'attivazione di iniziative imprenditoriali/commerciali (ad esempio nuove modalità ricettive), rivitalizzando il tessuto socio-economico dei luoghi (ad esempio favorendo la rivitalizzazione di mestieri tradizionali, quali l'artigianato), contrastando lo spopolamento dei territori e favorendo la conservazione del paesaggio e delle tradizioni, nonché nella riqualificazione di parchi e giardini storici, nella sicurezza antisismica dei luoghi di culto, nel restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto e nella realizzazione di Siti di ricovero delle opere d'arte coinvolte in eventi calamitosi (Recovery Art).

Gli interventi della M2- Rivoluzione verde e transizione ecologica si dividono in quattro aree principali, a cui corrispondono quattro diverse componenti del PNRR, ossia:

- la Componente 1 – Attrattività dei borghi;
- la Componente 2 – Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale;
- la Componente 3 – Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- la Componente 4 – Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per opere d'arte.

In particolare, le attività oggetto della presente procedura sono relative al “RECUPERO, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DI VILLA LANTE A BAGNAIA DI VITERBO” SITA IN VITERBO, LOCALITÀ BAGNAIA, VIA JACOPO BAROZZI N. 71” e ricadono nell’ambito della Componente 3.

Tale Componente si prefigge di migliorare la qualità della vita, facendo leva sui beni culturali e promuovendo, in particolare, un’ampia azione di rigenerazione dei parchi e giardini storici come poli di “bellezza pubblica” e luoghi identitari per le comunità urbane e come fattori chiave nei processi di rigenerazione urbana. Gli obiettivi sono:

1) attrezzare e rendere più fruibili gli spazi verdi pubblici storico-artistici, con ricadute sull’identità e l’attrattività urbana per residenti e turisti e sul miglioramento della qualità ambientale e del benessere;
2) rafforzare le capacità e le competenze nella gestione e nella manutenzione dei parchi e dei giardini storici, sostenendo le amministrazioni locali nella gestione delle problematiche di conservazione di questi beni e affrontando la mancanza di competenze specialistiche. In base a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, lo stesso deve soddisfare:

1. il secondo target europeo M1C3-18, associato all’investimento in questione (2.3) che prevede come obiettivi quantitativi da conseguire entro il quarto trimestre del 2024, la riqualificazione di n. 40 Parchi e giardini storici (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) ed il completamento delle attività di addestramento per almeno 1260 operatori;
2. il target italiano M1C3-18-ITA-1, che stabilisce l’obiettivo della riqualificazione di n. 20 parchi e giardini storici (con interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione) entro il quarto trimestre del 2023;
3. il target italiano M1C3-18-ITA-2, che fissa l’obiettivo di 110 parchi e giardini storici riqualificati entro il secondo trimestre del 2026.

Si ricorda, al riguardo, che il PNRR è un programma *performance based*, non di spesa, e pertanto è condizionato al rispetto delle *milestone* e al conseguimento dei *target* entro le scadenze temporali previste, pena la perdita del finanziamento assegnato.

Entro le date previste per ognuno degli Investimenti sopra indicati, pertanto, gli interventi dovranno essere conclusi e collaudati e i target dovranno essere stati conseguiti, per evitare di perdere tutto il finanziamento assegnato.

In merito alla governance il decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10, recante il «*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli*

investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura» stabilisce all'art. 2, che per la realizzazione dell'intervento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" la struttura attuatrice è il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura ("Amministrazione Titolare").

Con nota n.3127 dell'11 febbraio 2022, integrata dalla nota n. 9680 del 3 giugno 2022 con la quale il Direttore Generale Musei, ha trasmesso la scheda progettuale relativa all'intervento o della Villa Lante di Bagnaia a Viterbo: Intervento di recupero, fruizione e valorizzazione di Villa Lante a Bagnaia di Viterbo, per l'importo complessivo di 7 milioni di euro; rappresentando che il progetto selezionato è conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare un danno significativo*" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

Alla luce di quanto sopra indicato, l'appalto, che sarà aggiudicato all'esito della presente procedura, è stato ricompreso negli interventi che sono finanziati e/o cofinanziati con le risorse previste dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. Pertanto, il presente Disciplinare è conforme alle specifiche disposizioni normative dettate per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati o cofinanziati con le predette risorse.

Nel presente Disciplinare trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (di seguito, "*DNSH*"), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (cd. *Gender Equality*), di diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Si evidenzia come Invitalia abbia calibrato la scelta in merito, in generale, alla strutturazione della procedura di gara e, nello specifico, alla individuazione dei requisiti di partecipazione e ai criteri di valutazione, come di seguito indicato, tenendo altresì debito conto dei diversificati vincoli temporali di attuazione degli impegni assunti dallo Stato italiano con l'Unione Europea dettati dal PNRR. Il rispetto di tale termine, sulla scorta di quanto previsto dal PNRR, risulta di centrale importanza, essendo ad esso connessa la piena fruizione dei finanziamenti europei relativi agli investimenti da realizzare, alla luce di una situazione in cui è doveroso tener conto dell'elevata strategicità degli interventi, del rilievo anche economico della commessa e della ristrettezza dei tempi di realizzazione delle attività, in virtù delle negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli impegni assunti in sede europea. La procedura di gara aperta si svolgerà ai sensi del combinato disposto degli articoli, 60 e 145 e seguenti del Codice dei Contratti.

Il presente documento contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei Servizi tecnici propedeutici alla realizzazione dell'intervento di *"RECUPERO, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DI VILLA LANTE A BAGNAIA DI VITERBO"*.

La presente procedura è stata indetta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, *"Invitalia"* o *"Centrale di Committenza"*) in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'appalto per conto della **Direzione Regionale Musei Lazio** (di seguito *"Ente Aderente"* o *"Stazione Appaltante"*), ai sensi degli articoli 3 e 37, del Codice dei Contratti, giusta la Convenzione del 15 gennaio 2020 sottoscritta tra il Ministero della Cultura (già Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo) ed Invitalia.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico (di seguito, *"Piattaforma Telematica"*), accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/> (di seguito, *"Portale"*).

Ai sensi dell'articolo 74, co. 1, del Codice dei Contratti, i documenti di gara sono accessibili all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>, come indicato nel prosieguo del presente documento e nel *"Contratto per l'utilizzo del sistema telematico"*, consultabile e scaricabile dal medesimo sito web.

La procedura di gara si svolgerà ai sensi del combinato disposto degli articoli 60, 145, e ss. del Codice dei Contratti ed in coerenza con l'articolo 2, comma 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120.

Il Disciplinare tiene conto delle Linee Guida n. 1, di attuazione del Codice dei Contratti, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "A.N.A.C.") con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera A.N.A.C. n. 138 del 21 febbraio 2018, e altresì con delibera n. 417 del 15 maggio 2019 (di seguito, "Linee Guida"), nonché dell'emanazione del Bando-tipo n. 3 sui servizi di architettura e ingegneria approvato dalla stessa A.N.A.C. con delibera n. 723 del 31 luglio 2018, per quanto compatibili.

ARTICOLO 1

PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul profilo della Centrale di Committenza (<https://ingate.invitalia.it/>).

Eguale, i risultati della procedura saranno pubblicati sul profilo della Centrale di Committenza (<https://ingate.invitalia.it/>).

Ai sensi dell'articolo 72, co. 1, del Codice dei Contratti, il Bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 72, co. 1, e 98 del Codice dei Contratti, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2, co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 4, co. 1, lett. a), del D.M. 2 dicembre 2016, l'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, l'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto avrà l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici e le spese per la pubblicazione sui quotidiani.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad € **12.000,00** IVA esclusa.

La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

ARTICOLO 2

PRINCIPI GENERALI

Ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del Codice dei Contratti, Invitalia si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 12, del Codice dei Contratti, Invitalia si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di non concludere motivatamente il contratto anche qualora sia avvenuta l'aggiudicazione.

ARTICOLO 3

RIFERIMENTI DI INVITALIA, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI, ACCESSO AGLI ATTI

La presente procedura è indetta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede in Roma in Via Calabria n. 46 – 00187.

Il Responsabile unico del procedimento della Centrale di Committenza (di seguito, "**RUP**"), ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, è l'arch. Vincenzina Dema, giusta Determina prot. n. 0080571 del 16 marzo 2023.

Il responsabile del procedimento dell'Ente Aderente è l'Arch. Marina Cogotti, giusto Decreto n. 61 del 06/12/2022.

I riferimenti PEC e Telefax relativi al RUP di Invitalia sono indicati nel Bando. Per le opportune comunicazioni l'Operatore economico potrà utilizzare la piattaforma telematica accedendo all'area

“**Messaggi**” della stessa; potrà, in alternativa, utilizzare il contatto Telefax solo nei casi di indisponibilità oggettiva della Piattaforma Telematica e della PEC.

Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inviate tramite l’area “**Messaggi**” della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 4

OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

Ai sensi degli articoli 23 e 24 del Codice dei Contratti, l’appalto ha per oggetto l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, propedeutici alla realizzazione dell’intervento di RECUPERO, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DI VILLA LANTE A BAGNAIA DI VITERBO, sulla base del documento di indirizzo alla progettazione (di seguito, “**DIP**”) e relativi allegati *sub* Allegato 1 al presente Disciplinare.

Il progetto, a fini funzionali suddiviso in due settori del giardino (1. Giardino formale o all’italiana - e 2. Parco o giardino rustico -), attiene alla conservazione e trasmissione di un bene di altissimo valore storico, architettonico, artistico e paesaggistico; un bene complesso e articolato nella sua natura di ecosistema, che deve essere trasmesso alle generazioni future e reso pienamente fruibile attraverso la conservazione e la valorizzazione, per il recupero di tutte le sue componenti: acqua, verde, architettura.

Per recupero dei valori costitutivi si intende, più compiutamente, la riappropriazione da parte dei fruitori della componente esperienziale del percorso di visita, con il ripristino funzionale, e quindi di significato e significante, delle architetture del giardino, degli apparati scultorei e dei giochi d’acqua e della vegetazione, con attenzione anche agli aspetti della biodiversità.

Gli obiettivi generali sono pertanto così riassumibili:

- conservazione del bene in tutte le sue componenti in direzione della manutenzione programmata
- miglioramento accessibilità sia fisica che cognitiva
- innalzamento livelli di fruizione e partecipazione
- valorizzazione integrata
- tutela biodiversità
- sostenibilità

Per una compiuta descrizione dei servizi da svolgere, si rinvia al DIP e relativi allegati.

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della natura del monumento oggetto dell'intervento nonché della natura stessa del servizio da svolgere, inteso come prestazione unica, finalizzata alla realizzazione di un insieme di interventi unitari che dovranno avere una loro coerenza progettuale e funzionale interrelata tra le varie categorie d'intervento. Il presente affidamento, avuto riguardo ai servizi di progettazione, ha ad oggetto la redazione del **Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo**, ai sensi del combinato disposto degli articoli 23, comma 3, e 216, comma 4, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 28, comma 2, del D.M. 22 agosto 2017, n. 154; i contenuti minimi delle prestazioni sono disciplinati, rispettivamente, dall'articolo 23, comma 5 del Codice dei Contratti e dagli articoli da 24 a 32, e da 33 a 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

In applicazione del DM n. 560/2017, come successivamente integrato dal DM n. 312/2021, gli elaborati progettuali potranno essere sviluppati utilizzando la tecnologia Building Information Modeling (BIM), in conformità alla gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni di cui alla Norma UNI 11337.

L'oggetto dell'appalto comprende la progettazione necessaria per la compiuta definizione dell'opera e del suo iter approvativo ai fini dell'affidamento dei lavori, ivi compreso il **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** ai sensi dell'articolo 91 e 92 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

In fase di affidamento del servizio la Stazione Appaltante metterà a disposizione del progettista le analisi previste nel **"Piano delle indagini preliminari"** (di seguito *"Piano"* o *"Piano delle indagini"*) di cui al paragrafo 5 del DIP.

Qualora il progettista ritenga di dover integrare il Piano fornito dalla Stazione Appaltante, entro **15 giorni** dall'affidamento del servizio potrà richiedere al R.U.P. un Piano delle Indagini integrative ritenute necessarie per la redazione del progetto Definitivo ed Esecutivo, nel rispetto delle somme stanziare all'interno del Quadro Economico preliminare.

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario le risultanze di quanto richiesto.

Le indagini integrative dovranno essere finalizzate all'approfondimento della conoscenza dei manufatti, delle caratteristiche costruttive, delle cause e dei livelli di degrado, della consistenza e dello stato di conservazione dell'impianto idraulico, della consistenza e stato fito-sanitario del patrimonio vegetazionale e di quant'altro sia ritenuto indispensabile strumento propedeutico alla redazione di un corretto e adeguato progetto.

Prima della redazione del Progetto Definitivo, il progettista, come riportato nel DIP, qualora ritenuto necessario, provvederà alla definizione di uno specifico **“Piano delle Indagini Preliminari”** (di seguito, **“Piano”** o **“Piano delle indagini”**), oltre quello già predisposto dalla Stazione Appaltante all’inizio delle attività, il cui costo trova copertura nel quadro economico dell’intervento (in seguito **“QE”**). Tale Piano dovrà essere corredato:

- da una relazione descrittiva nella quale si giustifica la scelta tipologica delle indagini;
- da un elenco e/o lista delle indagini e attività previste.

L’importo dei lavori oggetto dei servizi di progettazione è pari a **€ 4.570.000,00 (euro quattromilionicinquecentosettantamila/00)**.

La progettazione, come sopra descritta, afferisce ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17 giugno 2016, contenente *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, e indicata nella tabella *infra* riportata:

Tabella n. 1

DESTINAZIONE FUNZIONALE	CLASSE E CATEGORIA	VALORE DELL'OPERA (€) PER CLASSE/CATEGORIA	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA (%)	GRADO DI COMPLESSITÀ
<i>EDILIZIA – Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004</i>	E.22	€ 2.350.724,00	51,44%	1,55
<i>PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE – Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed</i>	P.01	€ 1.080.616,00	23,65%	0,85

<i>alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico.</i>				
<i>IDRAULICA – Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale</i>	D.05	€ 727.000,00	15,91%	0,80
<i>IMPIANTI – Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	IA.03	€ 411.660,00	9,01%	1,15
TOTALE		€ 4.570.000,00	100,00%	

Ai sensi dell'articolo 48, co. 2, del Codice dei Contratti, la prestazione relativa alla categoria E.22 è qualificata come principale, mentre quelle relative alle restanti categorie sono qualificate come secondarie.

Ai sensi dell'articolo 23, co. 4, del Codice dei Contratti, è stato omesso il primo livello di progettazione.

In ossequio agli obblighi connessi all'accorpamento delle fasi progettuali e al fine di salvaguardare la qualità della progettazione, il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

Inoltre, è stato omesso il ricorso alla procedura del "concorso di progettazione o del concorso di idee" di cui agli articoli 152, 153, 154, 155 e 156 del Codice dei Contratti per le ragioni di cui alla determina a contrarre.

Le prestazioni oggetto dell'appalto rientrano tra quelli di cui al **CPV 71220000-6**.

Con riguardo al presente appalto finanziato con risorse a valere sul PNRR, trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. 77/2021,

convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, meglio dettagliati nel Capitolato Speciale d'appalto e nello Schema di Contratto.

Il luogo di esecuzione dell'attività di progettazione sarà la sede dell'operatore economico, ad esclusione delle attività di indagine da effettuarsi presso Villa Lante sita nel comune di Viterbo.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente documento e quanto previsto nel DIP e nel Capitolato d'oneri, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

ARTICOLO 5

IMPORTO

L'importo dell'appalto è pari ad **€ 361.995,26 (trecentosessantunomilanovecentonovantacinque/26)** oltre oneri di legge se dovuti, ripartito come nella Tabella n. 2 che segue:

Tabella n. 2

N.	OGGETTO	IMPORTI IN EURO	RIBASSABILE/ NON RIBASSABILE
1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E RESTAURO – E.22	€ 223.016,78	RIBASSABILE
2	PROGETTAZIONE VERDE E ARREDO URBANO – P.01	€ 51.408,72	RIBASSABILE
3	PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI – IA.03	€ 44.647,29	RIBASSABILE
4	PROGETTAZIONE IMPIANTI IDRAULICI – D.05	€ 42.922,47	RIBASSABILE
5	IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA DELL'APPALTO	€ 361.995,26	RIBASSABILE

L'importo soggetto a ribasso per le prestazioni oggetto del presente affidamento è, pertanto, pari ad **€ 361.995,26 (trecentosessantunomilanovecentonovantacinque/26)** oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 8, del Codice dei Contratti, i compensi sono stati calcolati con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, secondo il procedimento descritto all'interno del DIP e negli allegati.

I compensi, ovvero gli importi inferiori eventualmente offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 *bis*, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

ARTICOLO 6

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti.

Il contratto sarà concluso in modalità elettronica.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

ARTICOLO 7

TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

I termini per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, come meglio dettagliato nel DIP e nel Capitolato d'onori, sono quantificati in complessivi **120 (centoventi)** giorni naturali consecutivi comprensivi dei 15 giorni necessari all'eventuale elaborazione del Piano delle Indagini integrative.

I termini di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio da parte del RUP dell'Ente Aderente – con l'emissione di apposito ordine di servizio – e secondo le modalità indicate nel DIP e nel Capitolato d'onori.

Tenuto conto delle scadenze di cui ai punti precedenti, la durata complessiva dei servizi di progettazione oggetto del presente affidamento non dovrà superare i valori indicati, in giorni naturali e consecutivi, al netto delle interruzioni previste per l'esecuzione delle eventuali attività di indagini previste nel Piano delle Indagini integrative, per l'ottenimento delle necessarie approvazioni ed autorizzazioni, per le attività di verifica del progetto e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione ovvero autorizzazione.

L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista dal Capitolato d'onori, *sub* Allegato n. 2 al presente Disciplinare.

ARTICOLO 8

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il presente appalto è finanziato, con risorse previste dal PNRR, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento

europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, è previsto per: M1C3 - INVESTIMENTO 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" pari a € 7.000.000,00

ARTICOLO 9

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare i soggetti indicati all'articolo 46, co. 1, lett. a), b), c), d), d bis), e) e f), del Codice dei Contratti, nei termini che seguono:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i G.E.I.E., i R.T. fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) le società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura stabiliti in altri Stati membri, identificati con il codice CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8 costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

e) i R.T.P. costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);

f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

In conformità a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea, sezione X, 11 giugno 2020, C-219/19, sono, inoltre, ammessi a partecipare gli enti senza scopo di lucro, abilitati in forza del diritto nazionale ad offrire i servizi oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un R.T.P. o di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I R.T.P. (costituiti e costituendi) e i consorzi ordinari (costituiti e costituendi) dovranno indicare la mandataria e le mandanti, specificando, ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti, le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.P., il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice dei Contratti, è vietata, **a pena di esclusione**, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T. e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 17, 18 e 19, del Codice dei Contratti.

In ogni caso si applica l'articolo 48 del Codice dei Contratti.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 110 del Codice dei Contratti e dell'articolo 186-bis, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- l'impresa che ha depositato la domanda di cui all'articolo 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, fino al deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del predetto R.D., per partecipare alla presente procedura deve necessariamente avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ed essere autorizzata dal Tribunale;
- l'impresa ammessa al concordato preventivo, successivamente al deposito del decreto di apertura, per partecipare non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto ma deve essere sempre autorizzata dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

In entrambi i casi l'impresa può concorrere anche riunita in R.T. purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al R.T. non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 7, del Codice dei contratti, l'aggiudicatario del servizio di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice Civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

ARTICOLO 10 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà:

- i. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al successivo articolo 10.1;
- ii. essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al successivo articolo 10.2;
- iii. essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo articolo 10.3;
- iv. essere in possesso dei requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità, di cui al successivo articolo 10.4;
- v. rendere le ulteriori dichiarazioni, di cui al successivo articolo 10.5.

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito, "**DGUE**") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento, utilizzando il Modello *sub* Allegato 4 al presente Disciplinare.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la Centrale di Committenza può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

In ogni caso, ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la Centrale di Committenza richiederà all'aggiudicatario di presentare documenti complementari aggiornati.

La Centrale di Committenza può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli 86 e 87 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 83, co. 7, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti suindicati mediante i mezzi di prova di cui all'articolo 86, co. 4 e 5, del Codice dei Contratti.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, co. 1, e 213, co. 8, del Codice dei Contratti, la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (di seguito, "**FVOE**"): a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-

FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il PASSOE di cui all'articolo 2, co. 3, lett. b, della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati sopra richiamati è effettuata ai sensi dell'articolo 40, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, co. 2, del medesimo decreto.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Centrale di Committenza ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 80, co. 5, lett. f-bis, del Codice dei Contratti, l'operatore economico che presenti documentazione o dichiarazioni non veritiere sarà escluso dalla procedura di gara in corso.

10.1 Requisiti di partecipazione d'ordine generale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i. insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona giuridica;
- ii. insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona fisica;
- iii. insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- iv. non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;
- v. insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

10.2 Requisiti di idoneità professionale

10.2.1 Requisiti del concorrente

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i sottoindicati requisiti:

- a) per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E., i requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 1, 2, 3 e 5 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
- b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, da cui risulti che l'oggetto sociale sia coerente con quello oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, dovrà presentare, **a pena di esclusione**, registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito; oppure, se professionista, presentare iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Più specificamente, ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

1. della progettazione delle opere edili, impiantistiche e paesaggistiche;
2. della progettazione delle opere e degli interventi di restauro su beni architettonici, sottoposti alle disposizioni di tutela del D.Lgs. n. 42/2004 (di seguito, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"), con riferimento al settore di competenza 1 - materiali lapidei, musivi e derivati;
3. del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'articolo 98 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il progettista delle opere edili, impiantistiche e paesaggistiche oltre a possedere i requisiti di iscrizione al relativo albo professionale, dovrà partecipare alla procedura secondo una delle forme di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un R.T.;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base

annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

10.2.2 Requisiti del gruppo di lavoro

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato, a pena di esclusione, da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione del DGUE, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Le unità stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono riportate nella Tabella n. 3, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche.

Tabella n. 3

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
N°	FIGURA RICHIESTA
1	Responsabile della progettazione per la categoria "E.22" e della integrazione delle prestazioni specialistiche , con qualifica di Architetto, iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per le categorie "D.05" , con qualifica di Ingegnere, abilitato ed iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "IA.03" , con qualifica di Architetto/Ingegnere, abilitato ed iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Responsabile della progettazione per la categoria "P.01" , con qualifica di Architetto, abilitato ed iscritto al rispettivo Albo professionale alla sez. "A"
1	Restauratore iscritto all'albo dei restauratori ai sensi degli articoli 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, nel settore di competenza "1 - materiali lapidei, musivi e derivati"
1	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione nei cantieri temporanei e mobili , in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.L.gs. 81/2008

1	Giovane professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (per soggetti partecipanti in R.T.)
---	---

Si specifica che il presente Disciplinare individua solo quantitativamente le unità stimate, in termini di figure professionali, per lo svolgimento dell'incarico e le prestazioni specialistiche, nell'ipotesi che il concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche così come individuate nelle precedenti tabelle.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche.

Ai sensi del medesimo articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare **la persona fisica, con qualifica di Architetto, incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.**

La qualifica di Architetto è necessaria, poiché le lavorazioni oggetto di progettazione insistono su immobili soggetti ai vincoli di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

I progettisti, personalmente responsabili, devono essere indicati dall'operatore economico all'interno del DGUE, nella sezione ***"Parte IV: criteri di selezione - Si richiede di indicare nella tabella che segue i dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura, nonché il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche"***, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

L'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

Ai fini della comprova dei requisiti di ordine professionale l'operatore economico dovrà caricare, a seguito della richiesta da parte della Centrale di Committenza, sulla Piattaforma Telematica la copia del titolo abilitante alla professione (Albi/Ordini Professionali/Registri pubblici), le altre abilitazioni, iscrizioni, attestazioni o certificazioni richieste, ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

10.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 83 e 86 del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere il seguente requisito:

- i. l'avvenuto svolgimento **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di **due servizi** di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice dei Contratti, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale non inferiore a **0,4** volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, e riferiti a tipologie di lavori **analoghi** per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come riportato nella tabella che segue:

Tabella n. 4

ID. OPERA DM 17/06/2016	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	CORRISPONDENZA Tav. Z1 D.M. L.143/49	REQUISITO MINIMO RICHIESTO (IMPORTO TOTALE SERVIZI DI PUNTA)
E.22	1,55	€ 2.350.724,00	I/e	€ 940.289,60
P.01	0,85	€ 1.080.616,00	-	€ 432.246,40
D.05	0,80	€ 727.000,00	-	€ 290.800,00
IA.03	1,15	€ 411.660,00	III/c	€ 164.664,00

Si precisa che:

- l'importo dei due servizi di punta è complessivo e non riferito ad ogni singolo servizio;
- in luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID;
- verranno presi in considerazione i servizi ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 46, co. 2, del Codice dei Contratti, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai sensi dell'articolo 47, co. 2 bis del Codice dei Contratti, i consorzi stabili di cui all'articolo 46, co. 1, lett. f), del medesimo Codice, documentano il possesso dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio, con riferimento all'effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli

consorzati.

La comprova del requisito relativo ai cd. "servizi di punta" dovrà avvenire come segue, ai sensi dell'Allegato XVII del Codice dei Contratti:

- a) **nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico**, i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati (ovvero altro provvedimento di approvazione, da parte della pubblica amministrazione, del progetto) dai quali si deducano le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.

In alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:

- la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicate le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti;
- l'evidenza delle quietanze di pagamento delle suddette fatture (mediante estratto conto bancario o documentazione analoga);

- b) **nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato**, l'operatore economico dovrà presentare:

- i. copia del Certificato di Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera medesima; è possibile presentare, in alternativa, anche eventuali certificati, emessi da una pubblica amministrazione, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati, dai quali si deducano le categorie o la classe di progettazione e la eventuale quota di esecuzione in caso di partecipazione in raggruppamento;
- ii. copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti, nel quale siano indicate le classi e categorie di progettazione e, nel caso di affidamenti in R.T., la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico;
- iii. la copia delle fatture dalle quali si evinca univocamente il riferimento ai suddetti contratti (indicando l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente e la data di stipula del contratto stesso, in base all'articolo 9 della deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012);

- iv. l'evidenza delle quietanze di pagamento delle suddette fatture (mediante estratto conto bancario o documentazione analoga).

L'operatore economico, a seguito della richiesta da parte della Centrale di Committenza, dovrà caricare tale documentazione sia sulla Piattaforma Telematica che tramite sistema FVOE.

Con riferimento alla categoria ID. "E.22", ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria Edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Con riferimento alle categorie ID. "D.05, "IA.03", ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, nell'ambito della stessa destinazione funzionale.

Con riferimento alla categoria ID. "P.01" ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando:

- siano relative alle ID. P.02 e P.03;

o, in alternativa:

- sia possibile stabilire, dal contenuto oggettivo della prestazione professionale presentata, l'analogia con le opere oggetto dell'affidamento.

10.4 Requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità

L'operatore dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.

[Eventuale se l'operatore economico occupa un numero di dipendenti superiore a 50] A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 47, co. 2, del citato D.L. 77/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti, tenuti (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (di seguito, "**Codice delle Pari Opportunità**"), devono produrre **al momento della presentazione dell'offerta**, con le modalità specificate al successivo punto l) dell'articolo 17.1, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

In alternativa a quanto appena sopra prescritto, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), gli operatori economici devono produrre **al momento della presentazione dell'offerta**, con le modalità specificate al successivo punto l) dell'articolo 17.1, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

10.5 Ulteriori dichiarazioni

L'operatore economico dovrà dichiarare:

- 1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nei suoi allegati;
- 2) di aver letto il *"Contratto per l'utilizzo del sistema telematico di acquisto"*, disponibile alla voce *"Regolamento"* della sezione *"Documenti Utili"* posizionata in alto a destra della Piattaforma Telematica, e di accettare tutte le singole clausole in esso contenute;
- 3) [*con riferimento alla registrazione al Portale*] di aver letto e di accettare l'informativa generale sul trattamento dei dati personali e l'informativa specifica sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 8 del *"Contratto per l'utilizzo del sistema telematico"*, disponibili, rispettivamente, alla voce *"Privacy Policy"* e *"Regolamento"* della sezione *"Documenti Utili"* posizionata in alto a destra della Piattaforma Telematica, entrambe rese ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
- 4) [*con riferimento alla partecipazione alla specifica gara*] di aver letto e di accettare l'informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile alla voce *"Informativa Privacy"* della sezione *"Documenti Utili"* posizionata in alto a destra della Piattaforma Telematica, resa ai sensi dell'articolo 13 del GDPR e relativa al trattamento dei dati personali - da parte del Titolare (Invitalia) - che si rendono necessari per lo svolgimento della presente procedura di gara;
- 5) di aver letto e di accettare il *"Codice Etico di Invitalia"*, disponibile nella sezione *"Documenti Utili"* posizionata in alto a destra della Piattaforma Telematica;
- 6) di impegnarsi a non divulgare con alcun mezzo il contenuto dei documenti afferenti alla presente procedura di gara ai quali si avrà, se del caso, accesso o che, comunque, saranno messi a disposizione dalla Centrale di Committenza;

- 7) di accettare e riconoscere che le registrazioni di sistema (cd. *log* di sistema) relative ai collegamenti effettuati alla Piattaforma Telematica e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate;
- 8) di essere in grado di fornire, su richiesta di Centrale di Committenza e senza indugio, la documentazione di cui al citato articolo 85, co. 2, del Codice dei Contratti;
- 9) di accettare che, ai sensi dell'articolo 94, co. 2, del Codice dei Contratti, la Centrale di Committenza si riserva di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del Codice dei Contratti;
- 10) di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguiti i lavori e di riconoscere che tale conoscenza è idonea a garantire la corretta e regolare esecuzione del servizio;
- 11) di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- 12) di aver preso visione, mediante accesso alla Piattaforma Telematica all'indirizzo <https://ingate.invitalia.it/>, di tutta la documentazione tecnica relativa alle attività oggetto dell'appalto resa disponibile dalla Centrale di Committenza, la quale risulta pienamente esaustiva ai fini della conoscenza dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto della presente procedura;
- 13) di autorizzare la Centrale di Committenza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, salvo quanto previsto dall'articolo 53, co. 4, del Codice dei Contratti;
- 14) di autorizzare la Centrale di Committenza a trasmettere le comunicazioni di cui agli articoli 52 e 76 del Codice dei Contratti all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato al momento della registrazione sulla Piattaforma Telematica, ovvero, in caso di impossibilità di utilizzo della P.E.C., al numero di fax indicato nel DGUE;
- 15) di assumersi gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR;
- 16) di assumersi, ove applicabili, gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17

- del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, degli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (cd. *Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia, nonché delle apposite disposizioni previste dalla legge di gara (sub **Allegato 9**);
- 17) di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. 77/2021;
 - 18) di obbligarsi, in particolare, ai sensi dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assicurare una quota pari almeno al 16,59% (tredici virgola settanta per cento) e al 30% (trenta per cento) delle assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del Contratto, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
 - 19) di far sì, nel caso di ricorso al subappalto, che il contratto di subappalto recepisca, anche a carico del subappaltatore i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108, meglio dettagliati nello Schema di Contratto, concorrendo il subappaltatore, con l'Aggiudicatario, al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile;
 - 20) in caso di aggiudicazione dell'appalto, se occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, co. 3, del citato D.L. 77/2021;
 - 21) in caso di aggiudicazione dell'appalto, se occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), di obbligarsi a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 47, co. 3-bis,, del citato D.L. 77/2021;
 - 22) ai sensi dell'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, dunque, di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla citata legge 68/1999;

- 23) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 24) di attestare di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- 25) di allegare in Piattaforma Telematica la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico del/dei titolare/i effettivo/i, ove presente/i, secondo il modello allegato al presente Disciplinare;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, co. 2, e 53, co. 3, del d.P.R. n. 633/1972 e di comunicare alla Centrale di Committenza la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di impegnarsi a fornire alla Centrale di Committenza i proprio dati relativi a domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC e, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, anche l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76 del Codice dei contratti.

Per gli operatori economici:

- che hanno depositato la domanda di cui all'articolo 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e fino all'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del medesimo Regio Decreto:

- di avvalersi dei requisiti di un altro operatore ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei Contratti;
- di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente;

- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186 bis, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- già ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, successivamente al deposito del decreto di apertura della procedura:

- di indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato;
- di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186 bis, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dall'operatore economico nella compilazione del DGUE.

10.6 Requisiti di partecipazione dei R.T., dei consorzi ordinari, dei consorzi stabili e di G.E.I.E.

10.6.1 Requisiti di ordine generale - Ulteriori dichiarazioni

A pena di esclusione, in caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 10.1 dovranno essere posseduti e le ulteriori dichiarazioni di cui all'articolo 10.4, dovranno essere rese:

- i. in caso di R.T., costituiti e costituendi, e di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, da tutti i soggetti del R.T. e del consorzio;
- ii. in caso di consorzi stabili, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio;
- iii. in caso di G.E.I.E. da tutti i soggetti del G.E.I.E..

10.6.2 Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti secondo quanto di seguito illustrato.

A pena di esclusione, i requisiti di cui al D.M. n. 263/2016 previsti all'articolo 10.2, lett. a) dovranno essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

A pena di esclusione, il requisito di cui all'articolo 10.2, lett. b) relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura dovrà essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.

Altresì, **a pena di esclusione**, in caso di partecipazione in forme aggregate, ciascun componente del R.T.P. o del consorzio dovrà possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta: in particolare ciascun soggetto che, all'interno del R.T.P. o del consorzio, svolgerà la propria prestazione professionale, dovrà essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardanti l'esecuzione di tale servizio.

In caso di R.T.P. verticale, il requisito di idoneità professionale relativo alla categoria di progettazione principale deve essere posseduto dalla mandataria.

I R.T.P. dovranno prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista**, in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, così come disposto dall'articolo 4 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, in attuazione dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, il quale, ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

10.6.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale

10.6.3.1 Indicazioni per i R.T.

A pena di esclusione, il requisito dei servizi di punta - relativo alla singola categoria e ID - di cui all'articolo 10.3, dovrà essere posseduto secondo quanto di seguito descritto:

- in caso di **R.T. orizzontale**, il requisito deve essere posseduto dal R.T. nel suo complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.
Non è richiesto il possesso di una percentuale minima di requisito alle mandanti.
Il requisito dei due servizi di punta, relativo alla singola categoria e ID, può essere posseduto da non più di due componenti del raggruppamento, in quanto singolarmente non frazionabile.
- in caso di **R.T. verticale**, ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla categoria principale;
- **(R.T. misto)** in caso di sub-associazione orizzontale per una o più delle prestazioni in appalto, dovrà comunque essere individuato un componente della sub-associazione quale sub-mandataria della sub-associazione stessa, la quale dovrà possedere il requisito dei due servizi di punta riferito alla relativa categoria di progettazione in misura maggioritaria.

Non è richiesto il possesso di una percentuale minima di requisito alle sub-mandanti.

A pena di esclusione, in caso di sub-associazione orizzontale sulla categoria di progettazione individuata come principale (ID E.22), ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei Contratti, la mandataria dell'intero raggruppamento deve coincidere con la mandataria della relativa sub-associazione sulla categoria principale.

Rimane fermo che il requisito dei due servizi di punta non è frazionabile e che l'importo è da intendersi complessivamente e non riferito ad ogni servizio di punta.

La richiesta, nel caso di R.T. orizzontali, del possesso da parte della mandataria (sub-mandataria) del requisito in misura maggioritaria è motivato dalla complessità e specificità, come rappresentato nel DIP dalla Stazione appaltante, che comporta la necessità di assicurare un più che adeguato livello di competenze architettoniche relative ad immobili vincolati del soggetto cui è rimesso il coordinamento dell'incarico

10.6.3.2 Indicazioni per i consorzi stabili

A pena di esclusione i requisiti di idoneità professionale di cui al D.M. n. 263/2016 previsti all'articolo 10.2 dovranno essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 5 del citato decreto;

- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 1 del citato decreto.

Altresì, il requisito di cui all'articolo 10.2 lett. b) relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura dovrà essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di cui all'articolo 10.3, relativo ai servizi di punta devono essere posseduti e dimostrati dal Consorzio che partecipa in proprio, ovvero dalle consorziate esecutrici a mezzo delle quali il consorzio concorre.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2 bis, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f), del medesimo Codice, documentano il possesso dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio, con riferimento all'effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

ARTICOLO 11

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo Codice dei Contratti, **NON** è ammesso.

ARTICOLO 12

POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, al momento della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dell'incarico di progettazione dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, relativa all'appalto la quale dovrà essere conforme alle condizioni contrattuali previste dallo Schema di polizza tipo 2.2 dell'"Allegato A-Sezione II - Schemi tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193 recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", ed essere assistita, in quanto parte integrante e sostanziale della stessa, dalla relativa Scheda tecnica 2.2 dell'"Allegato B-Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale.

La polizza RC, con efficacia dalla data di consegna della progettazione, intesa quale regolare completamento delle prestazioni oggetto dell'incarico, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione - rilasciati ai sensi dell'articolo 102 del Codice

dei Contratti – deve avere un massimale pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00).

Qualora, per qualsiasi motivo, il certificato di collaudo provvisorio o il certificato di regolare esecuzione non sia emesso entro i sei o dodici mesi dalla data prevista per l'ultimazione dei lavori l'affidatario dell'incarico dovrà produrre un'appendice di polizza avente ad oggetto la proroga della polizza RC e la relativa appendice di polizza dovrà essere assistita, in quanto parte integrante della polizza medesima, dalla relativa Scheda tecnica 2.2-bis di cui all'“*Allegato B – Schede tecniche*” del citato Decreto Ministeriale n. 193/2022.

È ammessa una deroga all'onere di stipula della polizza RC qualora l'affidatario dell'incarico sia già in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera e) , del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, a condizione che la stessa presenti le medesime caratteristiche definite nello Schema tipo di polizza 2.2 dell'“*Allegato A- Sezione II - Schemi tipo*” del Decreto Ministeriale n. 193/2022, in termini di oggetto della copertura assicurativa e di condizioni contrattuali, e preveda un massimale specifico riservato al presente appalto. In ogni caso, la mancata presentazione della polizza determinerà l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione del contratto, con conseguente decadenza dall'affidamento e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

ARTICOLO 13

GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore della Stazione Appaltante: **Direzione Regionale Musei Lazio**, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 103, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

L'aggiudicatario, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva.

La garanzia dovrà essere conforme allo Schema tipo di cui all'“Allegato A-Sezione I - Schemi tipo” del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193 recante “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”, e dovrà essere assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa Scheda tecnica di cui all'“Allegato B – Schede tecniche” del citato Decreto Ministeriale.

ARTICOLO 14

SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico deve procedere, **a pena di esclusione**, alla visita dei luoghi di esecuzione dell'appalto, in ragione della tipologia, contenuto e complessità dell'intervento, del contesto in cui si colloca e dei servizi da affidare.

L'operatore economico deve dichiarare di:

- aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori da affidare con la presente procedura;
- essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo dovrà essere svolto:

i. in caso di operatore economico singolo, da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

- a) legale rappresentante;
- b) direttore tecnico;
- c) personale dipendente, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;
- d) un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte del legale rappresentante dell'operatore economico avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la

corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;

ii. in caso di un costituendo R.T.I. o consorzio ordinario, da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

- a) legale rappresentante di uno dei soggetti componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario;
- b) direttore tecnico di uno dei soggetti componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario;
- c) personale dipendente di uno dei soggetti componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario, munito di procura speciale sottoscritta dal proprio legale rappresentante. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;
- d) un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte del legale rappresentante di uno dei soggetti componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;

iii. in caso di un costituito R.T.I. o consorzio ordinario, da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

- a) legale rappresentante del mandatario, ovvero legale rappresentante di uno dei mandanti, purché munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario; non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;
- b) direttore tecnico del mandatario ovvero direttore tecnico di uno dei mandanti, purché munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario; Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;
- c) personale dipendente del mandatario, munito di procura speciale sottoscritta dal proprio legale rappresentante ovvero personale dipendente di uno dei mandanti, purché munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;
- d) un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte del legale rappresentante del mandatario avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la

corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;

iv. in caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, da parte di uno dei soggetti di seguito indicati:

a) legale rappresentante del consorzio;

b) direttore tecnico del consorzio;

c) personale dipendente del consorzio, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;

d) legale rappresentante della consorziata esecutrice, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;

e) direttore tecnico della consorziata esecutrice, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;

f) personale dipendente della consorziata esecutrice, munito di procura speciale sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile;

g) un terzo che non rivesta le cariche sopra indicate, purché al terzo sia conferita procura speciale da parte del legale rappresentante del consorzio avente ad oggetto lo svolgimento del sopralluogo, al fine di consentire al delegante di avere piena ed esaustiva conoscenza dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi ove saranno eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, tale da garantirne la corretta e regolare esecuzione in caso di aggiudicazione e, quindi, di poter formulare l'offerta in modo consapevole. Non è necessario che la procura speciale sia conferita per atto pubblico notarile.

I sopralluoghi potranno essere svolti nei giorni 16 e 17 maggio 2023.

Il sopralluogo potrà essere svolto solo previo appuntamento da richiedere, mediante la Piattaforma Telematica, entro e non oltre il giorno 15 maggio 2023 ore 12:00 per svolgere il sopralluogo il 16 maggio 2023 ed il giorno 16 maggio 2023 ore 12:00 per svolgere il sopralluogo il 17 maggio 2023, utilizzando esclusivamente il modello sub Allegato 6, che dovrà essere sottoscritto digitalmente dall'operatore economico e caricato, come allegato, in un messaggio avente per oggetto il testo: **"Richiesta di**

Sopralluogo: preferenza data gg/mm ore hh:mm", nell'apposita area "**Messaggi**" dell'area riservata del Portale <https://ingate.invitalia.it/>.

Alla richiesta di sopralluogo dovrà essere allegato il documento d'identità del richiedente.

Si precisa che la preferenza indicata nella richiesta di sopralluogo sarà presa in considerazione per la fissazione del sopralluogo, ferme le esigenze della Stazione Appaltante e le disponibilità residue nel giorno di interesse. Si rappresenta pertanto che il giorno e l'ora in cui l'operatore potrà effettuare il sopralluogo saranno comunicati dal RUP, tramite l'area "**Messaggi**" del Portale <https://ingate.invitalia.it/>.

Al momento del sopralluogo l'operatore economico dovrà recare con sé, in duplice copia, il modello di attestazione di avvenuto sopralluogo allegato al presente Disciplinare sub Allegato 7: in quella sede una di tali copie sarà sottoscritta dal rappresentante dell'Ente Aderente e sarà riconsegnata all'operatore economico.

Al momento della presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà scansionare e caricare sulla Piattaforma Telematica, all'interno della Documentazione amministrativa, senza necessità di apporre la sua firma digitale, la propria copia del modello di attestazione di avvenuto sopralluogo munita di firma analogica del rappresentante dell'Ente Aderente.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, ai fini dello svolgimento del sopralluogo saranno interamente a carico dell'operatore economico.

ARTICOLO 15

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente documento.

In relazione all'incarico di progettazione oggetto della presente procedura, si precisa che, ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del Codice dei Contratti, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. **Il progettista può affidare a terzi, attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.**

Dette attività potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'articolo 31 e dell'articolo 105 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, del Codice dei Contratti, l'operatore economico può affidare in subappalto le prestazioni comprese nel contratto solo qualora:

- a) il subappaltatore sia qualificato per l'espletamento della prestazione e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti
- b) all'atto dell'offerta abbia indicato il servizio, o parte di esso, che intende subappaltare.

Il subappaltatore è altresì tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 2 e 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al successivo articolo 25 del presente Disciplinare;

nonché

- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.
- [eventuale se il subappaltatore occupa un numero di dipendenti superiore a 50] l'obbligo di cui all'articolo 47, co. 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine il subappaltatore, al momento del deposito del contratto di subappalto, qualora occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari

Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

Il subappaltatore è comunque responsabile in solido con l'appaltatore per le prestazioni a lui affidate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ARTICOLO 16 CONTRIBUTO ALL'ANAC

A pena di esclusione ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. n. 266/2005, l'operatore economico dovrà eseguire, **prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta**, un pagamento, a titolo di contributo, in favore dell'ANAC, secondo le "Istruzioni operative" consultabili sul sito www.anticorruzione.it nella sezione "Contributi in sede di gara".

A tal fine l'operatore economico potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>)

Invitalia, ai fini della esclusione dalla gara, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo **in epoca antecedente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta**, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il CIG indicato dall'operatore economico e quello assegnato alla presente procedura.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, Invitalia accerta il mancato pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'articolo 83, co. 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, Invitalia esclude il concorrente dalla procedura di gara per la quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. 266/2005.

ARTICOLO 17 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo della Piattaforma Telematica dovrà avvenire attraverso le azioni descritte nell'Allegato 5 "Guida alla presentazione dell'offerta".

L'offerta è composta da:

- a) la Documentazione amministrativa, di cui al successivo paragrafo 17.1;
- b) la Documentazione tecnica, di cui al successivo paragrafo 17.2;
- c) la Documentazione economica, di cui al successivo paragrafo 17.3.

Ai sensi dell'articolo 85, co. 2, del Codice dei Contratti, l'operatore economico si avvarrà del DGUE messo a disposizione da questa Centrale di Committenza *sub* Allegato 4 al presente Disciplinare per avanzare la domanda di partecipazione e rendere tutte le dichiarazioni necessarie alla partecipazione alla presente procedura.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento allegato all'interno della Piattaforma Telematica dall'operatore economico in relazione alla presente procedura ed alla presentazione dell'offerta, dovrà essere:

- i. sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'articolo 1, co. 1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità;
- ii. reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Ogni documento da produrre relativo alla procedura dovrà essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente documento; se redatta in lingua straniera, la documentazione deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, co. 9, del Codice dei Contratti.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice dei Contratti.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'articolo 32, co. 4, del Codice dei Contratti, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Centrale di committenza potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'articolo 32, co. 4, del Codice dei Contratti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Centrale di Committenza sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà presentare:

A. DGUE

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della Documentazione Amministrativa il DGUE, il quale dovrà essere:

- i. compilato in lingua italiana;
- ii. reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- iii. **a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico**, come meglio di seguito specificato;
- iv. accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili, dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (**firmato digitalmente dal suo legale rappresentante**) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (**firmato digitalmente dal legale rappresentante della consorziata esecutrice**); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
- ii. contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre;
- iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.P., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato già conferito il mandato ai sensi dell'articolo 48, co. 12, del Codice dei Contratti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (**firmato digitalmente dal suo legale rappresentante**) e un DGUE per ciascuna mandante (**firmato digitalmente dal legale rappresentante della mandante**); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- ii. essere accompagnato dall'atto di costituzione autenticato dal notaio ex articolo 48, co. 13, del Codice dei Contratti, nel quale siano specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti;
- iii. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di R.T.P., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'articolo 48, co. 12, del Codice dei Contratti, dovrà essere presentato il DGUE del

mandatario (**firmato digitalmente dal suo legale rappresentante**) e un DGUE per ciascuna mandante (**firmato digitalmente dal legale rappresentante della mandante**); il DGUE, inoltre, dovrà:

- i. indicare le parti e le percentuali del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.P., il consorzio o il G.E.I.E., ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del Codice dei Contratti;
- ii. indicare il mandatario;
- iii. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti costituiranno il R.T. o il consorzio;
- iv. contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico qualificato nella medesima domanda come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- iv. essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

All'interno del DGUE l'operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente Disciplinare.

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti potrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della Documentazione Amministrativa) per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, ossia:

- i. titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ii. soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iv. se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
 - a. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi procuratori generali e institori);
 - b. membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - c. soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - d. direttore tecnico;
 - e. socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza, persona fisica, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (si precisa in proposito che,

nel caso di società con due soli soci persone fisiche, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80 del Codice dei Contratti devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);

- v. soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
- vi. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

Per quanto riguarda i requisiti di cui all'articolo 80, co. 5, del Codice dei Contratti, si precisa, altresì, che l'operatore economico dovrà dichiarare, senza apporre alcun filtro valutativo, tutte le notizie idonee a porre in dubbio la sua integrità o la sua affidabilità con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Con esclusivo riferimento ai reati di cui agli articoli 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p., l'operatore economico dovrà, altresì, dichiarare la sussistenza o meno di provvedimenti di condanna non definitivi con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti.

Nel caso in cui l'operatore economico dichiarerà, con riferimento sia all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica che con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sulla sua integrità o affidabilità di cui all'articolo 80, co. 1 e 5, del Codice dei Contratti, o siano state adottate misure di *self cleaning*, dovrà produrre, all'interno della Documentazione amministrativa, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Centrale di Committenza ogni opportuna valutazione.

B. Attestazione di pagamento della imposta di bollo per il DGUE

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della Documentazione Amministrativa la prova dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00)**, relativa al DGUE.

A tal fine, l'Operatore Economico potrà procedere ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, rubricato "Disciplina sull'imposta di bollo", anche mediante il pagamento tramite il:

- modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: 456T; causale: "RP"; codice ufficio di cui al punto 6 del modello "F23": codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento; indicare nella causale il CIG della presente procedura di gara con l'indicazione del riferimento al DGUE). A tal fine l'operatore economico potrà seguire le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate al seguente link:<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/f23/programma-di-compilazione-f23>.

- servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento, o della ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo, ovvero del bonifico bancario.

In alternativa, l'Operatore Economico può comprovare l'avvenuto pagamento mediante l'utilizzo di una marca da bollo da € 16,00 (euro sedici), la quale dovrà essere annullata mediante apposizione sulla stessa del CIG di riferimento della procedura. Il contrassegno così annullato dovrà essere allegato in copia .pdf, ferma restando ogni responsabilità dell'operatore in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Resta salvo, in ogni caso, l'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo riferita all'offerta economica. In caso di assenza di versamento, Invitalia sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto d.P.R. n. 642/1972.

L'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

In caso di R.T., l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.P.

C. Mandato o atto costitutivo in caso di R.T., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della Documentazione Amministrativa in caso di

R.T.P. costituiti, l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, il relativo atto costitutivo. Esso dovrà essere allegato alternativamente nel seguente modo:

- i. in originale su supporto informatico, **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T. e corredato da autentica notarile digitale di firma**, attestante i poteri e qualità dei firmatari, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;
- ii. ovvero, ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, del mandato/atto costitutivo formato in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD;

D. Atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, in caso di consorzi ex articolo 46, co. 1, lett. f), del Codice dei Contratti e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della Documentazione Amministrativa le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio.**

E. Procure

Nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara con un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la procura attestante i poteri conferiti.

Il predetto documento dovrà essere allegato sulla Piattaforma Telematica alternativamente:

- i. in originale sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante che ha conferito la procura e corredato da autentica notarile digitale di firma, attestante i poteri e qualità del firmatario, ai sensi dell'articolo 25, co. 1, del CAD;
- ii. ovvero ai sensi dell'articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, della procura, formata in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD.

F. PASSOE

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della Documentazione Amministrativa la copia del documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS, cd. "PASSOE".

Si precisa che:

- i. i consorzi stabili dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicate le consorziate esecutrici delle prestazioni contrattuali;
- ii. i R.T. e i consorzi ordinari, costituiti e costituendi, dovranno produrre un PASSOE nel quale siano indicati tutti i componenti del R.T. o del consorzio ordinario;

Il PASSOE può essere allegato senza sottoscrizione digitale.

G. Contributo all'ANAC

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'ANAC potrà avvenire mediante scansione della ricevuta del pagamento caricata sulla Piattaforma Telematica, che può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

In caso di malfunzionamento del Sito dell'ANAC che non consenta di procedere regolarmente alla generazione del PASSOE ed al pagamento del contributo ANAC, all'intero della documentazione amministrativa l'operatore economico dovrà allegare, in luogo dell'attestazione di pagamento del contributo ANAC e del PASSOE, lo screenshot attestante il malfunzionamento del predetto portale. In sede di soccorso istruttorio si richiederà all'operatore economico la regolarizzazione del pagamento e di generazione del PASSOE.

H. Attestazione di avvenuto sopralluogo

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la scansione dell'attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato n. 7).

I. **[Eventuale se l'operatore economico occupa un numero di dipendenti superiore a 50] Rapporto sulla situazione del personale (cd. obbligo sulle pari opportunità previsto dal PNRR)**

L'operatore economico che **occupa oltre cinquanta (50) dipendenti, a pena di esclusione**, ai sensi dell'articolo 47, co. 2, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, dovrà allegare, all'interno della documentazione amministrativa, copia scansionata dell'**ultimo rapporto**

redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

In alternativa alla predetta copia scansionata dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), l'operatore economico dovrà allegare, all'interno della documentazione amministrativa, copia scansionata del **rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione** alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.

J. Dichiarazione del/i titolare/i effettivo/i

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della documentazione amministrativa, la/e dichiarazione/i di assenza del conflitto di interessi di cui al modello Sub-Allegato 8 al presente Sub Disciplinare, resa/e, nel caso di:

- operatore economico singolo: da parte del/i titolare/i effettivo/i;
- R.T.I. e consorzi ordinari, costituiti o costituendi: da parte del/i titolare/i effettivo/i del Mandataria o consorziata capofila e da parte del/i titolare/i effettivo/i di ciascuna mandante consorziata;
- consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane: da parte del/i titolare/i effettivo/i del consorzio e da parte del/i titolare/i effettivo/i di ciascuna consorziata esecutrice indicata per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

I contenuti della Documentazione amministrativa sono quindi riepilogati come segue:

Tabella n. 5

ID	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ALLEGARE SOLO IN CASO DI
A	DGUE	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: DGUE DELL'OPERATORE ECONOMICO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE	ALLEGARE
		CONSORZI STABILI: DGUE DEL CONSORZIO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE, E UN DGUE PER CIASCUNA CONSORZIATA ESECUTRICE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL RISPETTIVO LEGALE RAPPRESENTANTE	
		R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: DGUE DEL MANDATARIO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE, E UN DGUE PER CIASCUNA MANDANTE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL RISPETTIVO LEGALE RAPPRESENTANTE	
B	ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA AL DGUE		ALLEGARE
C	MANDATO O ATTO COSTITUTIVO		ALLEGARE SOLO IN CASO DI R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO
D	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO VIGENTE, CORREDATO DAL VERBALE DI ASSEMBLEA		ALLEGARE SOLO IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALLA LETT. f) DELL'ART. 46, CO.1, DEL CODICE DEI CONTRATTI E DI SOGGETTI NON TENUTI ALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE
E	PROCURA		ALLEGARE SE DEL CASO
F	PASSOE	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: PASSOE DELL'OPERATORE ECONOMICO	ALLEGARE

ID	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ALLEGARE SOLO IN CASO DI
		<p>CONSORZI STABILI: UNICO PASSOE NEL QUALE SIANO INDICATE LE CONSORZIATE ESECUTRICI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI</p> <hr/> <p>R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: UNICO PASSOE NEL QUALE SIANO INDICATI TUTTI I COMPONENTI DEL R.T. O DEL CONSORZIO ORDINARIO</p>	
G	CONTRIBUTO ANAC		ALLEGARE
H	ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO		ALLEGARE
I	<p>[solo per operatori che occupano oltre 50 dipendenti]</p> <p>RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELATIVA ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ OPPURE RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELATIVA ATTESTAZIONE DI TRASMISSIONE</p>	<p>OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: RAPPORTO E ATTESTAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO, FIRMATI DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE</p> <hr/> <p>CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE: RAPPORTO E ATTESTAZIONE DEL CONSORZIO, FIRMATI DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE, E RAPPORTO E ATTESTAZIONE PER CIASCUNA CONSORZIATA ESECUTTRICE, FIRMATI DIGITALMENTE DAL RISPETTIVO LEGALE RAPPRESENTANTE</p> <hr/> <p>R.T.I., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: RAPPORTO E ATTESTAZIONE DEL MANDATARIO, FIRMATI DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE, E UN RAPPORTO E ATTESTAZIONE PER CIASCUNA MANDANTE, FIRMATI DIGITALMENTE DAL RISPETTIVO LEGALE RAPPRESENTANTE</p>	ALLEGARE
J	DICHIARAZIONE ASSENZA	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO:	ALLEGARE

ID	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ALLEGARE SOLO IN CASO DI
	CONFLITTO DI INTERESSI SUB – ALLEGATO 8	<p>FIRMATA DIGITALMENTE DAL TITOLARE EFFETTIVO</p> <p>R.T.I., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: FIRMATO DIGITALMENTE DAL TITOLARE EFFETTIVO DELLA MANDATARIA/CAPOFILA E DAL TITOLARE EFFETTIVO DI CIASCUNA MANDANTE/CONSORZIATA</p> <p>CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE: FIRMATO DIGITALMENTE DAL TITOLARE EFFETTIVO DEL CONSORZIO E DAL TOTOLARE EFFETTIVO DELLE CONSORZIATE ESECUTRICI DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI</p>	

A PENA DI ESCLUSIONE NON DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA TECNICA OVVERO ALL'OFFERTA ECONOMICA.

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILE CARICATI AL FINE DI VERIFICARE LA FUNZIONALITA' DEGLI STESSI. IN CASO DI CARICAMENTO DI FILE NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO.

17.2 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico dovrà presentare l'offerta tecnica, firmata digitalmente, come di seguito indicato:

- i. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- ii. in caso di R.T. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del mandatario;
- iii. in caso di R.T. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del mandatario **nonché dal legale rappresentante di ciascun mandante;**
- iv. in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio.

Qualora si riscontri la carenza di una o più firma/e digitale/i sulla offerta tecnica, stante anche l'utilizzo da parte di Invitalia di una Piattaforma Telematica che assicura la provenienza delle offerte presentate, si procederà a verificare la riconducibilità dell'offerta tecnica all'operatore economico partecipante alla procedura, in forma singola o aggregata.

In caso di esito negativo della suddetta verifica, l'operatore economico **sarà escluso** dalla procedura.

A pena di esclusione, la documentazione tecnica dovrà contenere l'offerta tecnica, ossia i documenti, indicati nel successivo elenco, afferenti alla capacità tecnica dell'Operatore Economico concorrente, dalla quale si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i *sub* criteri di cui al successivo articolo 18.

La offerta tecnica dovrà essere composta da **UN'UNICA RELAZIONE**, suddivisa in capitoli e paragrafi che dovranno corrispondere a ciascuno dei criteri e sub criteri di valutazione, come di seguito specificato.

Tabella n. 6

RIEPILOGO LIMITI EDITORIALI			
Capitolo	Paragrafo	Pagine (max)	Limiti editoriali
A - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA Documentazione atta ad illustrare un numero massimo di <u>un servizio svolto per categoria di seguito riportata</u> , concernenti interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel D.M. 17 giugno 2016. <u>Per ciascun servizio è necessario specificare: committente, oggetto, caratteristiche, categorie e importi e soggetto che ha svolto il servizio</u>	A.1	1 pagina A3;	Formato: A4 con orientamento verticale (per gli elaborati descrittivi); font: arial, font size: 10; - interlinea: 1,5.
	A.2	1 pagina A3;	
	A.3	1 pagina A3;	
B - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA Relazione tecnica illustrativa sulle caratteristiche metodologiche dell'offerta di cui al criterio B e ai relativi sub criteri di cui alla successiva Tabella n. 10 del presente Disciplinare. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi che dovranno corrispondere a ciascuno dei sub criteri di valutazione.	B.1	1 pagina A4; 1 pagina A3;	A3 (per gli elaborati grafici e/o schede) incluso eventuali tabelle, immagini,
	B.2	2 pagine A4; 1 pagina A3;	
	B.3	2 pagine A4; 2 pagine A3;	
	B.4	2 pagine A4; 2 pagine A3;	

	B.5	2 pagine A4; 2 pagine A3;	figure e/o disegni;
C - PROPOSTE RELATIVE AI C.A.M Il Capitolo dovrà essere suddiviso in paragrafi che dovranno corrispondere a ciascuno dei sub criteri di valutazione del criterio C.	C.1	1 pagina A3	
D - ADOZIONE E RISPETTO DI ULTERIORI CLAUSOLE PREMIALI PREVISTE DAL PNRR Il Capitolo dovrà essere suddiviso in paragrafi che dovranno corrispondere a ciascuno dei sub criteri di valutazione del criterio D.	D.1	1 pagina A4	
	D.2	1 pagina A4	
Totale pagine A4		11	
Totale Pagine A3		12	
Numero massimo di pagine dell'intera relazione (escluso copertina ed indice se presenti, ma non necessari)		23	

La relazione unica di cui alla precedente Tabella dovrà:

- essere prodotta nei formati precedentemente indicati, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna il numero della cartella ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 20);
- recare in ciascuna pagina il CIG, il CUP, il titolo dell'intervento, e la denominazione dell'operatore che presenta l'offerta.

Si precisa che il contenuto delle pagine successive al limite massimo indicato per ciascun elaborato non sarà preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc..

Si raccomanda di caricare sulla Piattaforma Telematica file di dimensione inferiore a 600 MB (Megabyte).

A PENA DI ESCLUSIONE NON DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA RISPOSTA TECNICA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA.

La documentazione da produrre all'interno della Risposta Tecnica è quindi riepilogata come segue:

Tabella n. 7

n.	DOCUMENTO		MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ALLEGARE SOLO IN CASO DI
1	RELAZIONE UNICA	CAPITOLO A	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE
		CAPITOLO B		
		CAPITOLO C		
		CAPITOLO D		

17.3 OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione, la documentazione economica dovrà contenere l'offerta economica, da presentare secondo quanto stabilito di seguito:

a. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà, accedendo alla risposta economica, compilare direttamente a video la propria offerta; in particolare l'operatore economico dovrà:

- i. **a pena di esclusione**, inserire nel relativo parametro il **RIBASSO PERCENTUALE** offerto; si precisa che il ribasso percentuale dovrà essere indicato a video in **cifre** impiegando soltanto 5 decimali e dovrà essere espresso in valore assoluto **utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto**; su tale ribasso percentuale verrà assegnato il relativo punteggio.
- ii. rendere le **"DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA"**, ovvero dichiarare:
 - a) di aver preso conoscenza e accettato tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
 - b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi e che di tali condizioni ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
 - c) che la propria offerta sarà irrevocabile e resterà immutata sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
 - d) che la propria offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e la Centrale di

Committenza.

b. Attestazione di pagamento della imposta di bollo per l'offerta economica

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della risposta economica, la prova dell'avvenuto pagamento della imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00), relativa alla sola dichiarazione di offerta economica: a tal fine si precisa che l'operatore economico potrà procedere ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, rubricato "Disciplina sull'imposta di bollo" e ss.mm.ii., ivi incluso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il pagamento tramite:

- il modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: 456T; causale: RP; codice ufficio: codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento (punto 6 del modello F23); indicare nella causale il CIG della presente procedura di gara con l'indicazione del riferimento all'offerta economica).

A tal fine l'operatore economico potrà seguire le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti>

- servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y010003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto (CIG, CUP) a cui si riferisce il pagamento.

In alternativa, l'operatore economico può comprovare l'avvenuto pagamento mediante l'utilizzo di una marca da bollo da € 16,00, la quale dovrà essere annullata mediante apposizione sulla stessa del CIG di riferimento della procedura. Il contrassegno così annullato dovrà essere allegato in copia .pdf, ferma restando ogni responsabilità dell'operatore in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento.

In caso di assenza di versamento, la Centrale di Committenza sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972.

In caso di R.T., l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.

L'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

I documenti che compongono l'offerta economica sono riepilogati nella tabella che segue:

Tabella n. 8

DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ ALLEGARE SOLO IN CASO DI
OFFERTA ECONOMICA	FIRMATA DIGITALMENTE	COMPILARE A VIDEO E ALLEGARE IL PDF GENERATO DALLA PIATTAFORMA
ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELLA IMPOSTA DI BOLLO PER L'OFFERTA ECONOMICA		ALLEGARE

17.4 TRASMISSIONE DELL'OFFERTA

Al termine delle operazioni di caricamento dei documenti richiesti e di compilazione dei campi, per trasmettere la propria offerta telematica, l'operatore economico, dovrà seguire quanto riportato nell'Allegato 5 "Guida alla presentazione dell'offerta".

Si ricorda nuovamente che le operazioni di inserimento a sistema di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo onere e rischio dell'operatore economico.

Si invitano, pertanto, i Concorrenti ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e, quindi, mancata trasmissione della risposta, una volta decorso tale termine.

ARTICOLO 18

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95, co. 3, lett. b), del Codice dei Contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicati.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito distribuiti:

Tabella n. 9

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO
1	OFFERTA TECNICA	90
2	OFFERTA ECONOMICA	10
TOTALE		100

Ai sensi dell'articolo 95, co. 6, del Codice dei Contratti, l'offerta tecnica è valutata in base ai criteri e *sub*-criteri indicati nella seguente tabella.

Tabella n. 3

ID.	CRITERI MOTIVAZIONALI	SUB PUNTEGGI (MAX)	PUNTEGGI (MAX)
OFFERTA TECNICA			
A	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA		
	<p><i>Il concorrente dovrà produrre la documentazione utile ad illustrare un numero massimo tre servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e che siano attinenti alle opere oggetto di incarico per importo, tipologia e complessità dei lavori cui si riferisce il servizio di progettazione posto a base di gara, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (ID opere E.22 – D.05 – P.01 - IA.03) di cui all'allegato al Decreto ministeriale 17 giugno 2016.</i></p> <p><i>Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha svolto servizi che rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante.</i></p> <p><i>I contenuti descritti dovranno consentire di valutare la qualità dei servizi già svolti dal concorrente, sotto il profilo tecnico e funzionale. In particolare, i servizi presentati saranno valutati con riferimento ai seguenti elementi:</i></p>		30
A.1	Servizi svolti concernenti la progettazione di interventi di adeguamento architettonico e strutturale su edifici e manufatti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 E.22 (1 servizio)		
	<p>Il concorrente dovrà, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, descrivere un (1) intervento significativo svolto, nella categoria E.22, che sia attinente e affine alle opere oggetto di affidamento ai seguenti aspetti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - committente; - Tipologia del servizio; - periodo temporale di espletamento del servizio; 	10	

	<ul style="list-style-type: none"> - quota del servizio svolto dal concorrente (in caso di servizio svolto in RT); - categorie di lavori e relativo importo; - tipologia e complessità dei lavori; - complessi architettonici soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004; - contesto di riferimento; - restauro manufatti artistici e architetture dell'acqua. <p>Saranno valutate positivamente le offerte che presenteranno un maggiore grado di affinità in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere tra il servizio oggetto della presente gara e quello presentato dall'offerente con riferimento agli aspetti precedentemente elencati.</p>		
<p>A.2</p>	<p align="center">Servizi svolti riguardanti la progettazione di interventi di adeguamento impiantistico D.05 su giardini storici <i>oppure</i> complessi architettonici a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 (1 servizio)</p>		
	<p>Il concorrente dovrà, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, descrivere un (1) intervento significativo svolto, nella categoria D.05, che sia attinente e affine alle opere oggetto di affidamento ai seguenti aspetti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - committente; - tipologia del servizio - periodo temporale di espletamento del servizio; - quota del servizio svolto dal concorrente (in caso di servizio svolto in RT); - categorie di lavori e relativo importo; - tipologia e complessità dei lavori; - contesto di riferimento; - sostenibilità ambientale; - interferenza con l'utenza. <p>Sarà attribuito un maggior punteggio al servizio eseguito su impianti idrici attinenti a giardini di fontane e manufatti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004;</p> <p>Saranno valutate positivamente le offerte che presenteranno un maggiore grado di affinità in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere tra il servizio oggetto della presente gara e quello presentato dall'offerente con riferimento agli aspetti precedentemente elencati.</p>	<p align="center">10</p>	

A.3	<p>Servizi svolti riguardanti la progettazione di interventi di recupero del verde e di ingegneria naturalistica P.01 in contesti monumentali e tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 (1 servizio)</p>	10	
	<p>Il concorrente dovrà, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, descrivere un (1) intervento significativo svolto, nella categoria P.01, che sia attinente e affine alle opere oggetto di affidamento ai seguenti aspetti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - committente; - tipologia del servizio; - periodo temporale di espletamento del servizio; - quota del servizio svolto dal concorrente (in caso di servizio svolto in RT); - categorie di lavori e relativo importo; - tipologia e complessità dei lavori; - restauro paesaggistico; - restauro su elementi strutturali del paesaggio in contesti territoriali complessi; - verde in ville e giardini storici; - interferenza con l'utenza. <p>Sarà attribuito un maggior punteggio al servizio eseguito su verde e giardini attinente a edifici e manufatti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004;</p> <p>Saranno valutate positivamente le offerte che presenteranno un maggiore grado di affinità in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere tra il servizio oggetto della presente gara e quello presentato dall'offerente con riferimento agli aspetti precedentemente elencati.</p>		
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA		
	<p><i>Il concorrente dovrà produrre la documentazione della propria proposta inerente allo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, con particolare riferimento alle procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo, delle indicazioni declinate nel DIP, e nell'ottica di perseguire la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte. In particolare, saranno valutate le modalità di esecuzione del servizio con riguardo ai seguenti elementi:</i></p>		46
B.1	<p>Precisione, affidabilità ed efficacia della metodologia di approccio all'esecuzione dei servizi</p>		

	<p>Relativamente alla fase di progettazione, il concorrente dovrà illustrare la metodologia di approccio e le modalità di esecuzione dell'incarico, finalizzati a gestire l'insieme delle attività e dei servizi oggetto del contratto, garantendo la qualità degli output e l'ottimizzazione delle tempistiche, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle attività preliminari che consentono di definire il quadro esigenziale completo della committenza, di acquisire le conoscenze necessarie e di procedere alla fase progettuale con maggiore oculatezza; - alla puntuale definizione e pianificazione delle varie fasi ed attività, nonché all'articolazione temporale, anche simultanea, delle varie fasi; - alle modalità di interazione/integrazione e confronto con la Committenza e con gli altri attori istituzionali. <p>Non saranno premiati i ribassi temporali, bensì le misure che il concorrente intende offrire per garantire il rispetto dei tempi di sviluppo delle attività, compreso una organizzazione volta ad eseguire le prestazioni o parti di esse in sovrapposizione e/o in sincronizzazione tra loro in modo da determinare una compressione del cronoprogramma complessivo.</p> <p>Saranno ritenute meritevoli di migliore valutazione le offerte in cui il concorrente dia evidenza della rispondenza delle azioni e soluzioni proposte agli obiettivi della stazione appaltante, alle caratteristiche intrinseche riportate alle tematiche principali descritte nel DIP e alle caratteristiche specifiche del complesso oggetto di intervento.</p>		
B.2	<p>Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa: qualità del gruppo di lavoro e coerenza con la concezione progettuale</p>		
	<p>Fermo restando la presenza obbligatoria nel gruppo di lavoro di tutte le professionalità minime richieste, come riportate nella Tabella n. 3, Il concorrente dovrà illustrare la struttura tecnico-organizzativa che intenderà mettere a disposizione per lo svolgimento dell'incarico, dando evidenza della consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali impiegate per lo sviluppo e la gestione del progetto nelle varie fasi.</p> <p>La documentazione presentata dovrà includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la descrizione dell'organigramma di progetto, con l'indicazione dei professionisti personalmente responsabili e degli altri eventuali componenti del gruppo di lavoro a vario titolo coinvolti, dovrà essere indicato, inoltre, il 	<p>10</p>	

	<p>responsabile delle attività referente diretto nei confronti della Stazione Appaltante;</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adeguatezza del gruppo di lavoro in riferimento alla qualificazione/formazione professionale e alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto; - l'esperienza nell'ambito del BIM delle professionalità coinvolte nella progettazione; <p>Saranno valutate positivamente le offerte che presenteranno, nel gruppo di lavoro, un soggetto esperto in conservazione e restauro del verde storico con specializzazione in complessi di villa, un ingegnere idraulico con esperienza di impianti in parchi e sistemi di fontane, un agronomo iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali alla sez. "A".</p>		
B.3	Metodologie per la manutenzione e gli interventi sul patrimonio vegetazionale		
	<p>Con specifico riferimento alle peculiarità del progetto esecutivo posto a base di gara ed alla natura dei luoghi, il concorrente dovrà illustrare le proprie proposte metodologiche migliorative per la manutenzione dei giardini, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mediante l'impiego di nuove metodologie, di facile gestione, finalizzate al monitoraggio e gestione dello stato vegetativo e di salute degli apparati verdi (alberature, sistemi lineari e siepi, prati e radure), per poter attuare corretti interventi di manutenzione ordinari e straordinari; - mediante tecniche di diserbo biocompatibili delle erbe infestanti nelle aree verdi orizzontali e in presenza di manufatti artistici, comprese pavimentazioni; - metodologie per l'applicazione di presidi fitosanitari e tutela della biodiversità - metodologie innovative di divulgazione delle informazioni agli utenti; <p>Saranno, inoltre, valutate positivamente la chiarezza espositiva, l'immediata valutazione della fattibilità delle proposte formulate e il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili per la Stazione Appaltante attraverso il confronto immediato con le previsioni del progetto esecutivo.</p>	9	
B.4	Concezione progettuale relativa agli interventi impiantistici		
	<p>Il concorrente dovrà illustrare le metodologie operative, l'approccio ed i criteri che il concorrente intenderà adottare per la progettazione degli interventi impiantistici.</p>	9	

	<p>Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni tecniche e operative volte ad ottimizzare l'intervento, permettendo di conseguire gli obiettivi programmatici definiti dal DIP.</p> <p>Saranno valutate come positive le strategie progettuali che si intendono mettere in atto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione, di un sistema d'illuminazione che coniughi la sicurezza con la valorizzazione, adeguato alle funzioni e alla qualità artistica dei luoghi; - valorizzazione dei diversi specchi d'acqua presenti; - adeguamento impiantistico in termini di gestione e manutenzione in riferimento agli impianti elettrici; - adeguamento impiantistico in termini di gestione e manutenzione in riferimento agli impianti idrici, con particolare attenzione ai sistemi distributivi dell'acqua, al miglioramento delle caratteristiche prestazionali in rapporto ai giochi d'acqua e alla riduzione di dispersioni e sprechi. <p>Saranno valutate positivamente la chiarezza espositiva, l'immediata valutazione della fattibilità delle proposte formulate e il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili per la Stazione Appaltante attraverso il confronto immediato con le previsioni del progetto esecutivo.</p>		
B.5	Concezione progettuale relativa agli interventi sulle aree verdi		
	<p>Il concorrente dovrà illustrare le metodologie operative, l'approccio ed i criteri che il concorrente intenderà adottare per la progettazione degli interventi sui giardini.</p> <p>Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni tecniche e operative volte ad ottimizzare l'intervento, permettendo di conseguire gli obiettivi programmatici definiti dal DIP.</p> <p>Saranno valutate come positive le strategie progettuali che si intendono mettere in atto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il restauro del sistema di fontane nelle sue diverse componenti: architettura, scultura, giochi d'acqua, relazione con il verde; - il recupero del Parco, con l'obiettivo di salvaguardare e migliorare la leggibilità del disegno originario; - miglioramento dell'accessibilità, sia fisica che cognitiva in tutto il complesso, in termini di inclusività e ampliamento della fruibilità rivolta ai visitatori con ridotta mobilità, diversamente abili e a diversi target di utenti; 	9	

	<ul style="list-style-type: none"> - interventi di riqualificazione delle aree denaturate finalizzate ad ampliare l'offerta con attività coerenti la natura del sito. <p>Saranno valutate positivamente la chiarezza espositiva, l'immediata valutazione della fattibilità delle proposte formulate e il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili per la Stazione Appaltante attraverso il confronto immediato con le previsioni del progetto esecutivo.</p>		
c	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM)		
	<i>Il sub-criterio C.1 è elaborato in applicazione delle previsioni di cui al punto 2.6.1 del D.M. 11 ottobre 2017 (CAM) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".</i>		
C.1	Minimizzazione degli oneri di manutenzione e gestione, nel rispetto dei CAM		
	<p>Il concorrente dovrà descrivere le strategie che adotterà ai fini del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, nel rispetto dei CAM (criteri ambientali minimi) come requisito trasversale, in termini di progettualità attenta alla manutenzione delle opere e al fine vita delle stesse.</p> <p>Saranno valutate come positive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le metodologie progettuali finalizzate al miglioramento della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale, con particolare riguardo alla prevenzione dell'inquinamento e alla riduzione degli impatti ambientali negativi e minimizzazione degli oneri di manutenzione e gestione. - le metodologie progettuali che dimostrino la maggiore coerenza tra la concezione progettuale complessiva e le esigenze di riduzione degli oneri manutentivi e gestionali per la Stazione Appaltante relativamente ai sistemi impiantistici, al mantenimento del patrimonio vegetazionale, alla conservazione dei manufatti. 	4	4
D	ADOZIONE E RISPETTO DI ULTERIORI CLAUSOLE PREMIALI PREVISTE DAL PNRR		
D.1	Flessibilità e organizzazione del lavoro		
	Il concorrente adotta, ovvero si impegna ad adottare, per i dipendenti che saranno designati ad eseguire i servizi contrattuali, entro l'attivazione del primo Contratto	5	10

	<p>Specifico, misure o modelli organizzativi di lavoro flessibile tali da favorire la conciliazione vita/lavoro, senza pregiudicare la qualità dei servizi erogati, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - smart working o lavoro da remoto per un tempo medio di almeno 2 giorni a settimana; - flessibilità di inizio e fine orario di lavoro pari ad almeno 2 ore complessive al giorno; - formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e dell'inclusione delle persone con disabilità; - asilo nido aziendale/territoriale convenzionato. <p>Sarà considerata migliore la proposta che descriva in maniera più puntuale le modalità con le quali l'operatore intenda adottare le predette misure e l'impatto delle stesse sulle attività contrattuali da svolgere.</p> <p>In caso di concorrente plurisoggettivo il punteggio sarà attribuito valutando il criterio nel suo complesso.</p>		
D.2	Pari opportunità generazionale e di genere		
	<p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà considerata migliore la proposta che descriva in modo più efficace, un adeguato coinvolgimento, nelle forme previste dalla normativa applicabile, di giovani di età inferiore ai trentasei anni e/o di risorse di sesso femminile, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di intervento. La descrizione della proposta dovrà esprimere il suddetto coinvolgimento anche, ma non solo, in maniera quantitativa, ossia indicando la percentuale del personale giovane e/o femminile che sarà coinvolto, rispetto al 100% del personale che sarà impiegato per l'intervento.</p>	5	
	OFFERTA TECNICA TOTALE (A+B+C+D)	90	90
OFFERTA TEMPORALE			
E	RIBASSO PERCENTUALE UNICO	10	
	OFFERTA TOTALE	100	100

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente

formula:

$$C_a = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

C_a = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

\sum_n = Sommatoria

n = Numero totale degli elementi di valutazione (i)

W_i = Peso o punteggio attribuito agli elementi di valutazione (i)

V_{ai} = Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i)

Si precisa che per determinare i coefficienti V_{ai} occorre distinguere tra:

1. coefficienti V_{ai} di natura qualitativa (offerte tecniche: elementi di valutazione A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, C.1, D.1, D.2);
2. coefficienti V_{ai} di natura quantitativa (offerta economica: elemento di valutazione E).

1. **I coefficienti V_{ai} di natura qualitativa (offerte tecniche)** saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

In particolare, con riferimento alla offerta qualitativa, ogni elemento di valutazione sarà valutato da ciascun commissario, il quale attribuisce il punteggio, espresso con due cifre decimali, secondo il seguente schema di valutazione:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO
NON APPREZZABILE	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.	0
INSUFFICIENTE	Trattazione non chiara; assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nel Disciplinare; carenza di contenuti tecnici analitici.	0.1

SCARSO	Trattazione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	0.2
SUFFICIENTE	Trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0.3
PIÙ CHE SUFFICIENTE	Trattazione esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	0.4
DISCRETO	Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0.5
PIÙ CHE DISCRETO	Trattazione completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0.6
BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia, i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.7
PIÙ CHE BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.8
OTTIMO	Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel Disciplinare anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.	0.9
ECCELLENTI	Supera le aspettative espresse nel Disciplinare grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	1

Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per ogni

subcriterio, sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Tale media sarà calcolata arrotondando alla terza cifra decimale: qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5 sarà arrotondata per eccesso; nel caso in cui la quarta cifra decimale sia inferiore a 5, sarà arrotondata per difetto.

Il valore così ottenuto V_{ai} sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione ai subcriteri A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, C.1, D.1, D.2).

La somma dei punteggi dell'offerta tecnica sarà calcolata arrotondando alla terza cifra decimale: qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5 sarà arrotondata per eccesso; nel caso in cui la quarta cifra decimale sia inferiore a 5, sarà arrotondata per difetto.

2. I coefficienti V_{ai} di natura quantitativa (offerte economiche) saranno determinati mediante l'applicazione della seguente formula, attribuendo il coefficiente zero all'offerta minima possibile (ossia a quella che non prevede ribasso percentuale) e il coefficiente uno all'offerta economica più conveniente (ossia a quella che offre massimo ribasso percentuale):

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (ribasso percentuale sul prezzo) offerto dal concorrente (a)

R_{max} = Valore (ribasso percentuale sul prezzo) dell'offerta più conveniente

Per quanto concerne l'offerta economica il coefficiente R_a indica il ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica presentato dal concorrente (a).

Il valore così ottenuto V_{ai} sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio C.

Il prodotto ($V_{ai} * W_i$) sarà arrotondando alla terza cifra decimale: qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5 sarà arrotondato per eccesso; nel caso in cui la quarta cifra decimale sia inferiore a 5, sarà arrotondato per difetto.

ARTICOLO 19

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'articolo 74, co. 4, del Codice dei Contratti, gli operatori economici potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni inerenti alla presente procedura di gara entro e non oltre il termine

indicato nel Bando, esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica nell'apposita area "**Messaggi**".
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o dopo la scadenza del termine suddetto.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate, nel termine di cui al citato articolo 74, co. 4, del Codice dei Contratti, anche in unica soluzione, sulla Piattaforma Telematica nella sezione "**Messaggi**".

Ai sensi dell'articolo 40, co. 1, del Codice dei Contratti, le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici avverranno mediante messaggistica della Piattaforma Telematica nell'apposita area "**Messaggi**", posta elettronica certificata ai sensi del CAD, all'indirizzo indicato nel Bando, ed in caso di indisponibilità oggettiva della Piattaforma Telematica e degli altri mezzi citati, mediante l'indirizzo mail PEC indicato nel Bando.

In tal caso, l'operatore economico è tenuto a comprovare il malfunzionamento della Piattaforma Telematica:

- i. contattando il *call center* di supporto, segnalando l'errore bloccante di sistema;
- ii. inserendo nella Documentazione amministrativa un'apposita dichiarazione, attestante il blocco di sistema, corredata da uno "*screenshot*" da cui risulti l'errore che ha provocato il blocco della Piattaforma Telematica.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione, come indicato nell'Allegato 5 "*Guida alla presentazione dell'offerta*".

ARTICOLO 20

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, co. 9 del Codice dei Contratti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono

l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria Invitalia assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, Invitalia può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, Invitalia procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice dei Contratti è facoltà di Invitalia invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, Invitalia ne richiede comunque la regolarizzazione.

ARTICOLO 21

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La presentazione delle offerte da parte degli operatori economici dovrà avvenire entro e non oltre la data e l'ora indicate nel Bando.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale accessibile dal sito <https://ingate.invitalia.it/>.

ARTICOLO 22

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA, AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte indicato nel Bando, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma Telematica e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

Stante l'utilizzo da parte di Invitalia di una Piattaforma Telematica che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, le sedute si svolgeranno in modalità telematica attraverso la piattaforma stessa senza la presenza degli operatori.

Sarà data comunicazione agli operatori economici, tramite la Piattaforma Telematica, degli esiti della seduta pubblica.

La procedura di gara sarà dichiarata aperta da un Seggio monocratico, nella persona del RUP, il quale si costituisce in seduta pubblica, in modalità telematica attraverso la piattaforma, nel giorno indicato nel

Bando.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno sempre in modalità telematica e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica.

Commissione giudicatrice

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la Commissione di gara sarà nominata ai sensi del combinato disposto degli articoli 77 e 78 del Codice dei Contratti per la valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico.

La Commissione sarà costituita da 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente, in possesso di qualificazioni e competenze di natura tecnica nello specifico settore a cui afferisce l'oggetto del contratto, come sarà indicato nella determina di nomina.

Ai sensi dell'articolo 1, co. 1, lett. c) del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in Legge 18 giugno 2019, n. 55, la Commissione sarà individuata da Invitalia ai sensi della "*Procedura organizzativa gare e appalti di lavori pubblici*" e della policy aziendale "*Regolamento per la nomina delle commissioni giudicatrici*", secondo modalità che assicurino la trasparenza delle procedure di selezione e il possesso di un'adeguata competenza tecnica.

Invitalia pubblica, sul profilo committente, nella sezione pubblica dedicata alla presente procedura, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'articolo 29, co. 1, del Codice dei Contratti.

La durata dei lavori della Commissione e il numero di sedute pubbliche e riservate saranno adeguati al numero di offerte presentate, fermo restando che i commissari potranno lavorare a distanza ex articolo 77, co. 2, del Codice dei Contratti, avvalendosi della Piattaforma Telematica che salvaguarda la riservatezza delle comunicazioni.

In ogni caso, i lavori della Commissione saranno improntati ai principi di celerità ed efficienza espressi nelle Linee Guida n. 5 del 2018 recanti "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle Commissioni giudicatrici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 ed aggiornate con successive Delibere n. 4 del 10 gennaio 2018 e n. 648 del 18 luglio 2018.

L'integrità dei plichi è assicurata dalla Piattaforma Telematica.

Il Seggio monocratico, nella persona del RUP, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà

allo svolgimento delle seguenti attività:

- i. in seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
- ii. in seduta pubblica, all'apertura delle offerte e all'apertura della Documentazione amministrativa;
- iii. in seduta riservata, alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa.

Successivamente, all'esito della verifica della Documentazione amministrativa effettuata dal Seggio monocratico, la Commissione giudicatrice, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- i. in seduta pubblica, all'apertura della Documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- ii. in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- iii. in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
- iv. in seduta pubblica, all'apertura della Documentazione economica ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nonché all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia e successivi adempimenti.

La Commissione, una volta concluse le operazioni di gara, trasmetterà al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

In caso di offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo uguale (intendendosi come il risultato della somma del punteggio tecnico e del punteggio economico), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto.

In caso di offerte identiche, ovvero sia di offerte che abbiano ottenuto un uguale punteggio tecnico ed un uguale punteggio economico, la Commissione nella medesima seduta pubblica convocata per la lettura dei punteggi comunicherà che, contestualmente alla trasmissione agli operatori economici del verbale contenente la graduatoria provvisoria, sarà richiesto tramite Piattaforma Telematica solo a coloro che abbiano presentato identiche offerte, di migliorare la propria offerta economica e di presentarla entro 48 ore successive alla seduta pubblica in cui viene comunicata la graduatoria delle offerte ammesse.

L'offerta migliorativa dovrà essere presentata dal singolo operatore accedendo alla sezione economica dell'area che sarà appositamente configurata dal Gestore della Piattaforma Telematica di INVITALIA per consentire la trasmissione dell'offerta migliorativa stessa. L'operatore dovrà quindi compilare direttamente a video la propria offerta migliorativa che dovrà altresì essere resa e sottoscritta digitalmente in conformità alle prescrizioni già individuate nel precedente paragrafo *17.3.a OFFERTA*

ECONOMICA e nell'Allegato n. 5 "Guida alla presentazione dell'offerta.

Qualora nessuno degli operatori che avranno ricevuto la suddetta richiesta, avrà presentato la propria offerta migliorativa entro il termine prescritto, si procederà al sorteggio tra le offerte identiche.

Subprocedimento di anomalia

Ai sensi dell'articolo 97, co. 3, del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi. Il calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Ai sensi dell'articolo 97, co. 6, del Codice dei Contratti, la Centrale di Committenza in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In ogni caso, la Centrale di Committenza si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte risultate anomale.

I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

La verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP che sarà coadiuvato dalla Commissione giudicatrice. In tale ipotesi, il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, co. 3 lett. c) e 97, co. 5 e 6 del Codice dei Contratti, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai successivi adempimenti.

All'esito delle predette operazioni, la Piattaforma consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte e quindi sarà stilata la graduatoria provvisoria.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Condizioni di ammissibilità delle offerte

In ogni caso saranno dichiarate irricevibili, inammissibili o irregolari e quindi escluse dalla presente

procedura:

- i. ai sensi dell'articolo 59, co. 3, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
 - c) che la Centrale di Committenza ha giudicato anormalmente basse.
- ii. ai sensi dell'articolo 59, co. 4, del Codice dei Contratti, le offerte:
 - a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
 - b) che non hanno la qualificazione necessaria;
 - c) il cui prezzo supera l'importo posto da Invitalia a base di gara;
- iii. le offerte che siano sottoposte a condizione;
- iv. le offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni stabilite nel Capitolato;
- v. le offerte incomplete e/o parziali.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 15, del Codice dei Contratti, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase amministrativa di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

A decorrere dall'aggiudicazione, Invitalia procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 lett. a) e b), del Codice dei Contratti.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, co. 7 del Codice dei contratti, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del Codice dei Contratti.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, Invitalia procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC.

Invitalia procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, Invitalia procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto sarà subordinata al rilascio della informativa liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 (come modificato dall'articolo 51, co. 1, lett. c), sub 2, del D.L. n. 77/2021), a condizione che non emergano nei

confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, co. 4, lett. a), b) e c), del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Qualora si proceda ai sensi dell'articolo 92 co. 3 del D.lgs. 159/2011, Invitalia recederà dal contratto stipulato, laddove si verificano le circostanze di cui all'articolo 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'articolo 32, co. 9, del Codice dei contratti, non può essere stipulato prima di 35 giorni (cd. stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'articolo 76, comma 5 lett. a) e b) del Codice dei Contratti.

La stipula deve avere luogo, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'articolo 110, co. 1 del Codice dei Contratti Invitalia interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ARTICOLO 23

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si ricorda che per gli investimenti PNRR ai sensi dell'articolo 48, co. 4, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in caso di impugnazione degli atti relativi alle procedure di affidamento, tra cui la presente, si applica l'articolo 125 del codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

ARTICOLO 24

CLAUSOLA OCCUPAZIONALE PREVISTA DAL PNRR

Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 7 dell'articolo 47 del D.L. n. 77/2021, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 16,59% (sedici virgola cinquantanove per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Per quanto attiene, specificamente, alla quota di pari opportunità di genere nelle nuove assunzioni, ove necessarie, si evidenzia che nel settore delle "CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO" (codice Ateco 71.11.00), in cui si collocano gli Interventi oggetto della presente procedura, si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale di altri settori del sistema economico (Fonte - DATI ISTAT ANNO 2017: su un totale di 494.569,47 dipendenti nel settore lavori di costruzione specializzati, solo 57331,24 sono dipendenti donne).

Le caratteristiche strutturali delle mansioni e il contesto delle attività da svolgere rendono, infatti, particolarmente complesso l'impiego di consistente manodopera femminile.

Ciò risulta comprovato dai più recenti dati ISTAT disponibili, secondo i quali il tasso di occupazione femminile rilevato nel settore sopra menzionato si attesta a circa il 11,59% (otto virgola settanta per cento), sicché il raggiungimento della percentuale del 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni da destinare all'occupazione femminile, prescritta dall'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, risulta di difficile realizzazione.

Alla luce di quanto sopra, una rigida applicazione dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L. n. 77/2021 determinerebbe un onere troppo gravoso per gli operatori economici nel settore di specie, che potrebbe contrastare con obiettivi di efficienza del ciclo economico.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 47, co. 7, del D.L. n. 77/2021, si rende concreta la necessità di derogare alla quota del 30% (trenta per cento) delle predette assunzioni, riducendola e assumendo come parametro di riferimento il citato tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT (i.e. 11,59%). Tuttavia, al fine di stimolare gli operatori economici al rispetto delle pari opportunità e contribuire, in ossequio allo spirito della norma, ad un incremento del tasso occupazione femminile nel settore oggetto di intervento, l'operatore dovrà garantire un'assunzione di una percentuale di donne superiore di cinque punti percentuali al tasso di occupazione femminile dell'11,59% (undici virgola cinquantanove per cento)

registrato a livello nazionale nel settore oggetto di intervento, in ragione di quanto previsto al paragrafo 6 del D.M. 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC".

Ad ogni buon conto, se, a seguito di un aggiornamento dei dati ISTAT, la percentuale anzi indicata dovesse subire variazioni significative, la stessa sarà automaticamente modificata, tanto in aumento che in diminuzione. Conseguentemente, i cinque punti percentuali in più andranno riconosciuti sull'eventuale nuovo tasso di occupazione come attualizzato.

ARTICOLO 25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare.

Si precisa ulteriormente che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati in conformità al GDPR e a quanto indicato nell'informativa generale e nell'informativa specifica di cui all'articolo 8 del "Contratto per l'utilizzo del sistema telematico", disponibili, rispettivamente, alla voce "Privacy Policy" e "Regolamento" della sezione "Documenti Utili" posizionata in alto a destra della Piattaforma Telematica, , nonché nell'informativa disponibile alla voce "Informativa Privacy" della medesima sezione "Documenti Utili". Le suddette informative sono rese ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR.

DOCUMENTAZIONE

Sono allegati al presente Disciplinare e consultabili sul sito [web https://ingate.invitalia.it/](https://ingate.invitalia.it/):

- ALLEGATO 1.** Documento di Indirizzo alla Progettazione e relativi allegati;
- ALLEGATO 2.** Capitolato d'oneri;
- ALLEGATO 3.** Schema di contratto;
- ALLEGATO 4.** Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- ALLEGATO 5.** Guida alla presentazione dell'offerta;

- ALLEGATO 6.** Modello per la richiesta di sopralluogo;
- ALLEGATO 7.** Modello di attestazione di avvenuto sopralluogo;
- ALLEGATO 8.** Modello di dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- ALLEGATO 9.** Principio DNSH: previsioni ed obblighi.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Vincenzina Dema

Documento sottoscritto con firma digitale da VINCENZINA DEMA, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.